



**Anna Gabriella Chisena**

(School of Advanced Study, University of London)

### **Tra *sydera* e *arma***

## **Introduzione alla Figura e alla Poesia di Basinio da Parma**

Wednesday, 21.09.2016, 18:00  
Zentrum für Alte Kulturen („Atrium“)  
Langer Weg 11, SR 5

Pur estendendosi per solo un decennio, la produzione poetica di Basinio da Parma (1425-1457), rappresenta una delle punte più avanzate della poesia latina intorno alla metà del XV secolo. Vissuto presso le corti di Ferrara e di Rimini, Basinio seppe infatti recepire le tendenze più fertili della prima epoca umanistica, confrontandosi con molti dei generi letterari esperiti dall'antichità.

Image: Paris, Bibliothèque de l'Arsenal, Ms. 630, f. 15r



Basinio fu sempre cosciente del “primato” che spettava alla propria produzione poetica, e del ruolo di “vate” destinato a vivere in eterno attraverso i suoi versi. Nelle sue opere egli rimarca molte volte la “novità” del suo canto, ottenuta mediante l'adesione ad un preciso canone classico, in cui i modelli sono da ricercarsi negli autori più celebrati della poesia latina e greca: Virgilio, Ovidio e Omero, tra gli altri. Proprio l'ampio ricorso alle fonti greche distingue la produzione di Basinio, impegnato nella nota polemica sulla necessità della lingua greca, dal resto della produzione umanistica di metà Quattrocento.



Quello che si propone è pertanto un rapido ritratto della figura basiniana, attraverso l'analisi delle opere più importanti e dei momenti più significativi che la contraddistinguono. Nella prima parte si cercherà di entrare nel vivo dell'officina del poeta, cercando di chiarirne le scelte scritte, le fonti e i modelli. La seconda parte dell'intervento, invece, si focalizzerà sul caso specifico del poema didascalico *Astronomicon libri duo*, attraverso l'analisi degli elementi innovativi e la descrizione dei problemi incontrati nella redazione della prima edizione critica dell'opera.